



**AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI**  
del COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

## **QUESTIONARIO MD 64 "REFEZIONE SCOLASTICA AL NIDO"**

Nel mese di Aprile, con la preziosa collaborazione delle educatrici dell'Asilo Nido comunale e dell'Ufficio Istruzione del Comune di Colle di Val d'Elsa, è stato elaborato e successivamente distribuito alle famiglie un questionario specifico: "Refezione Scolastica al Nido". Il sondaggio ha lo scopo di entrare in contatto con i genitori dei piccoli utenti del Servizio Mensa, conoscere le eventuali problematiche dei bimbi rispetto al cibo, valutare le aspettative dei familiari rispetto al pasto in comunità.

I bambini in età da Asilo Nido (0-3nni), rappresentano il target privilegiato per la promozione di corretti stili di vita ed adeguate abitudini alimentari.

Abbiamo ritenuto utile riflettere sull'alimentazione, pensando che il momento del pasto al nido, costituisca un aspetto particolarmente importante del progetto educativo scolastico. Il pasto in comunità per i piccoli infatti, non rappresenta soltanto la semplice soddisfazione di un bisogno fisico ma è un momento di educazione che può favorire il loro sviluppo affettivo, cognitivo e comportamentale. Per queste ragioni il Servizio di Refezione Scolastica al nido deve essere pensato ed organizzato con la massima cura, in modo che i piccoli possano sviluppare la loro autonomia, la capacità di soddisfare i propri bisogni e di condividere il pasto insieme agli altri.

Durante il pranzo, ai piccoli è richiesto di fare l'azione di nutrirsi nello stesso momento e nello stesso spazio, ciò porta loro a dover armonizzare le proprie necessità, i propri tempi interiori e le diversità con i coetanei. Il cibo in tal senso, crea relazione tra il bambino, le educatrici e l'intero ambiente del nido.

Il numero dei questionari restituiti è relativamente esiguo, n°28 (44%), ma è stato possibile comunque raccogliere numerose informazioni utili.

Tutti quanti gli aspetti sopra evidenziati, sembrano essere percepiti e sottolineati dalle famiglie che hanno partecipato al sondaggio; tutte infatti ritengono il pasto all'asilo un momento educativo importante e che produce anche dal punto di vista pratico numerosi vantaggi nelle capacità di apprendimento del bambino. Seguono alcune delle riflessioni riportate dai genitori:

- "Impara a stare a tavola e a mangiare da solo"
- "Impara a comunicare con gli altri bambini"
- "Impara a mangiare un po' di tutto e ad essere indipendente"
- "Impara a condividere con gli altri un momento che è conviviale"
- "Vedere gli altri bambini che mangiano lo stimola ad assaggiare"

In queste frasi è racchiuso lo spirito ed il ruolo che il pasto in comunità, non solo al nido, ma anche nelle scuole dell'Infanzia e in quelle Primarie dovrebbe possedere e mantenere, con la collaborazione di tutti coloro che a vario livello entrano in contatto con il Servizio di Refezione Scolastica. Naturalmente nel caso di bimbi così piccoli è preponderante, rispetto a quelli un po' più grandi, l'aspetto strettamente sensoriale legato al pasto e alla scoperta di nuovi sapori, odori e colori del cibo, in particolare nella delicata fase dello svezzamento.

Un altro spunto di riflessione dall'elaborazione dei questionari, è stato il rilevare che, non sono stati riferiti particolari rifiuti alimentari nei bambini inseriti al nido prima del

compimento dell'anno di età. Chiaramente il campione di riferimento, dato il numero esiguo delle famiglie, non può assolutamente fare statistica, ma possiamo azzardare a pensare che le proposte alimentari in un contesto comunitario possano favorire nel bambino un approccio naturale ed aperto nei confronti del cibo.

Le tabelle dietetiche proposte ed ogni Anno Scolastico revisionate, tengono conto oltre che di precisi parametri nutrizionali al fine di offrire varietà ed equilibrio alimentare ai piccoli, anche dei suggerimenti offerti dalle educatrici, che vivono il pasto insieme ai bimbi ed hanno una percezione quotidiana del loro gradimento ed approccio al cibo.

Gli alimenti che presentano globalmente (nel 39% dei casi) un rifiuto da parte dei piccoli sono: contorni vegetali in genere e pesce. Mentre quelli ad elevato gradimento (nel 82% dei casi) sono: pasta, passati di verdure, pollo, patate, pizza, pomodori, piselli, mozzarella, pane, carne in genere, polpette.

In tutti i questionari restituiti è stato riferito che il bambino vive senza particolari problematiche il pasto all'asilo, alcuni (il 32% di coloro che hanno restituito il questionario) riferiscono che loro figlio a scuola rispetto che a casa, è più disposto ad assaggiare, mangia più volentieri ed è più autonomo e disciplinato a tavola.

Tutti ritengono il Servizio Mensa all'asilo di buona qualità e si vedono globalmente ben informati. Gli argomenti che in tema di nutrizione vorrebbero approfondire sono:

- come comportarsi nei confronti di un bimbo che rifiuta di assaggiare determinati alimenti;
- come impostare anche in famiglia una buona alimentazione;
- conoscere il rapporto fra psiche e corpo.